

COMUNE DI VALLEMAIO
PROVINCIA DI FROSINONE

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 5 del 28.02.1996

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ISTITUENDO CENTRO DIURNO ANZIANI.

L'anno millenovecentonovanta sei il giorno ventotto del mese
di febbraio alle ore 9,50, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con
appositi avvisi notificati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria, in prima
convocazione

Fatto l'appello risultano:

| N. d'ord | COGNOME E NOME | Pre-senti | As-senti | N. d'ord. | COGNOME E NOME | Pre-senti | As-senti |
|----------|---------------------------|-----------|----------|-----------|------------------|-----------|----------|
| 1 | De Bellis Alessandro | X | | 11 | De Bellis Elio | X | |
| 2 | Fagnoli Bruno | X | | 12 | D'Aniello Franco | X | |
| 3 | Messore Antonio | X | | 13 | Crispine Lidia | X | |
| 4 | Merucci Fabio | X | | 14 | | | |
| 5 | Messore Valentino | X | | 15 | | | |
| 6 | Ferrelli Mara | X | | 16 | | | |
| 7 | Messore Pompeo Giuseppe | | X | 17 | | | |
| 8 | Pontarelli Gianni | X | | 18 | | | |
| 9 | Demedi Basilic | X | | 19 | | | |
| 10 | Di Giorgio Mario Giuseppe | X | | 20 | | | |

Assiste il Segretario Comunale Sig. Dr. Danilo D'Aco

Presiede il Sig. Prof. Alessandro De Bellis

il quale, riconosciuta la validità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto al N. 5 dell'ordine del giorno.

IL SINDACO PRESIDENTE

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione di un Regolamento Comunale sull'istituendo Centro Diurno Anziani di Vallemaio, dando lettura del testo regolamentare.

Alle ore 11,15 escono i consiglieri Di Giorgio, Merucci e De Bellis Elio - Presenti n. 9 consiglieri.

Chiede ai signori consiglieri di esprimersi sull'argomento.

Assunta la parola il Consigliere Crispino contesta la genericità del regolamento, e preannuncia il proprio voto contrario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO del testo regolamentare letto dal Presidente ;

RITENUTO provvedere alla votazione articolo per articolo del regolamento sull'istituendo Centro Diurno Anziani di Vallemaio e successivamente provvedere alla votazione dell'intero testo regolamentare;

PRESO ATTO del risultato della votazione sui seguenti articoli che hanno visto l'esito a fianco di ciascuno riportato:

ARTICOLO 1 : Presenti n.9 - Astenuti n.2 (D'Aniello e Crispino)
Favorevoli n.7- ;

ARTICOLO 2 : Presenti n.9 - Astenuti n.1 (D'Aniello)- Favorevoli n.7 -
Contrari n.1;

Alle ore 11,20 rientrano i consiglieri Merucci, Di Giorgio e Messore Pompeo- Presenti 12 -

Il consigliere Di Giorgio, assunta la parola con il permesso del Presidente, dichiara di voler effettuare un unico intervento prima della votazione sull'intero testo regolamentare, astenendosi dal partecipare alla votazione dei singoli articoli.

Il Presidente pone in votazione i seguenti articoli:

ARTICOLO 3: Presenti n.12- Astenuti n.2 (Di Giorgio, D'Aniello)-
Favorevoli n.9- Contrari n.1;

ARTICOLO 4: Presenti n.12- Astenuti n.1 (Di Giorgio)- Favorevoli
n.9- Contrari n.2;

ARTICOLO 5: Presenti n.12- Astenuti n.1 (Di Giorgio)- Favorevoli
n.9- Contrari n.2;

ARTICOLO 6: Presenti n.12- Astenuti n.1 (Di Giorgio)- Favorevoli
n.9- Contrari n.2;

Alle ore 11,28 rientra il consigliere De Bellis Elio- Presenti n.13-

ARTICOLO 7: Presenti n.13 -Astenuti n.1 (Di Giorgio) -Favorevoli n.9-
Contrari n.3;

ARTICOLO 8:Presenti n.13- Astenuti n.1 (Di Giorgio)- Favorevoli n.9-
Contrari n.3;

A questo punto, il Presidente dà facoltà al consigliere Di Giorgio di effettuare la propria dichiarazione prima della votazione dell'intero testo regolamentare.

Assunta la parola il consigliere Di Giorgio dichiara di essere favorevole alla istituzione del centro sociale a Vallemaio, ma è contrario all'approvazione della presente proposta di deliberazione in quanto il testo regolamentare presentato risulta essere fotocopiato integralmente da quello adottato dal Comune di San Giorgio a Liri.

Si associa alle considerazioni del consigliere Crispino che contesta la genericità del regolamento, e preannunciava il proprio voto contrario.

Alle ore 11,35 esce il consigliere Merucci- Presenti n.12 consiglieri.

ART. 1

SCOPI E FINALITA'

Il Centro Diurno Anziani, ai sensi della Legge Regionale n° 11/1976, è una struttura a carattere comunale destinata agli anziani che, partecipando durante la giornata ad attività ricreative e culturali, si socializzano acquistando quel grado di autonomia che consente loro di recuperare un ruolo attivo nel contesto più generale della vita cittadina, prevenendo e neutralizzando così anche la loro emarginazione. Il Comune assicura la gestione sociale dei servizi in favore delle persone anziane attraverso l'associazione nella gestione stessa degli utenti del Centro, degli operatori dei servizi sociali e può stipulare convenzioni con Associazioni che volessero operare a favore del Centro.

ART. 2

COMPITI

Il Centro è luogo di incontro sociale, culturale e ricreativo, nonché base operativa per la realizzazione dei servizi domiciliari e Centro di servizio di ristoro e di pulizia. Pertanto, il Centro promuove iniziative ricreative, culturali e artigianali; predispone programmi per l'inserimento degli anziani in quei servizi socialmente utili d'interesse comunale quale la vigilanza presso i plessi scolastici, la guardia dei parchi pubblici, la custodia del patrimonio archeologico, ecc. ed elabora proposte nella gestione dell'assistenza domiciliare agli anziani bisognosi, handicappati ed inabili, di cui alle Leggi Regionali n° 11/76, n° 62/74 e n° 56/90.

ART. 3

DESTINATARI DEI SERVIZI DEL CENTRO

I servizi del Centro sono rivolti agli anziani residenti nel Comune che abbiano raggiunto i limiti previsti per il pensionamento di vecchiaia o che per sopravvenuta invalidità non coperta da particolari forme di intervento assistenziale specialistico non esercitino e non possano proficuamente e continuamente esercitare attività professionali pubbliche o private a tutti gli anziani di cui alle lettere a) - b) - c) dell'art. 11 della Legge Regionale n° 11/76. Il Centro è aperto, altresì, a tutti i cittadini del Comune senza distinzione di età per incontri, visite, ecc.

ART. 4

ORGANI

Sono organi del Centro :
1)-L'Assemblea dei Soci;
2)-Il Comitato di Gestione;
3)-Il Presidente;



ART. 5

ASSEMBLEA

L'Assemblea formata dai destinatari dei servizi del Centro di cui all'art. si riunisce almeno due volte l'anno e comunque ogni qualvolta il Presidente ed il Comitato di Gestione lo ritengono necessario e su richiesta sottoscritta da almeno $\frac{1}{3}$ destinatari dei servizi. L'Assemblea ha il compito di approvare i bilanci preventivi e consuntivi rispettivamente entro il 31 Dicembre c.l'anno in corso ed entro il 30 Aprile dell'anno successivo, di eleggere su scheda segreta i membri del Comitato di Gestione, di proporre al Consiglio Comunale modifiche allo Statuto. L'Assemblea si ritiene valida se, in prima convocazione, sono presenti almeno $\frac{2}{3}$ utenti ed almeno $\frac{1}{3}$ in seconda convocazione. Non è ammesso il voto per delega. La convocazione della Assemblea si effettua attraverso avviso affisso nella sede del Centro almeno dieci giorni prima della data stabilita. nell'avviso deve essere indicato l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della convocazione stessa.

ART. 6

COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione viene eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci e dura in carica tre anni. Il Comitato è composto di 7 membri, di cui 6 eletti direttamente dall'Assemblea e 1 di diritto ai sensi del successivo art. 8. Almeno 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea chi desidera essere candidato deve presentare dichiarazione di accettazione della candidatura. Gli elettori eleggono i membri del Comitato di Gestione nella lista formata da coloro che, nei termini, hanno presentato la dichiarazione. Risultano eletti coloro che avranno riportato il maggior numero di voti e a parità di voti resta eletto il più anziano di età. In caso di dimissione di uno dei membri, il dimissionario viene sostituito dal primo dei non eletti. In caso di dimissioni eventuali della metà più uno dei membri del Comitato di Gestione si provvederà al rinnovo dell'intero Comitato. Il Comitato di Gestione può essere revocato dall'Assemblea dietro richiesta motivata da almeno $\frac{2}{3}$ Soci o del Consiglio Comunale. Il Comitato nella sua prima riunione convocata dal membro che ha riportato il maggior numero dei voti, elegge nel suo seno il Presidente, il Tesoriere e il Segretario, che redige il verbale di seduta e lo sottoscrive insieme al Presidente. Le sedute del Comitato, che si riunisce almeno una volta al mese e comunque ogni qualvolta il Presidente o la metà dei suoi membri lo ritenga opportuno, sono valide con la presenza di almeno 4 membri. Il Comitato ha, altresì, il compito di formulare i regolamenti interni che disciplinino l'uso delle attrezzature esistenti (Televisione, carte, spaccio interno, ecc.), di determinare le quote da versare per l'uso di dette attrezzature, di nominare l'addetto alla pulizia ed alla custodia del Centro ed allo spaccio interno e di predisporre il listino dei prezzi dello spaccio interno stesso. Eventuali utili verranno destinati alle finalità del Centro.

ART. 7

PRESIDENTE

Il Presidente eletto in seno al Comitato di Gestione dura in carica tre anni, cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale, convoca l'Assemblea e il Comitato di Gestione. In caso di impedimento o di assenza è sostituito dal Vice Presidente, mentre in caso di decadenza o dimissione provvede il Comitato di Gestione dopo la sua reintegra.



ART. 8

RAPPRESENTANZA

Fanno parte di diritto del Comitato di gestione il Sindaco o suo delegato in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale.

Alle riunioni del Comitato di Gestione partecipa, inoltre, a titolo di consulenza, il responsabile dell'Ufficio Assistenza del Comune. — E/O ASSISTENTE DELEGATO —



TENUTO CONTO degli interventi dei consiglieri di minoranza Di Giorgio e Crispino;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica e di legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione resi ai sensi dell'art. 53, comma 1, legge 142/90;

PRESO ATTO dell'esito della votazione sull'intero testo regolamentare che ha avuto il seguente risultato:

Presenti n.12 consiglieri

Votanti n.12 consiglieri

Favorevoli all'approvazione n. 8 consiglieri

Contrari all'approvazione n. 4 consiglieri

- d e l i b e r a -

- 1)- di approvare il Regolamento comunale sull'istituendo Centro Diurno Anziani di Vallemaio composto di n.8 articoli e che trovasi nel suo testo integrale allegato al presente atto sub " A " per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2)- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto al controllo preventivo di legittimità da parte della SCAEL di Frosinone ai sensi dell'art. 45, comma 1, legge 142/90.
